



TARQVINIO Prisco, prima chiamato Lucumone, quinto Re de Romani, cominciò à regnare l'anno del mondo 3349. & innanzi à Christo 613. Costui raddoppiò il numero de Senatori & de Cavalieri. Edificò in Roma molte cose memorabili, come il Circo, luogò de gli spettacoli: instituite et ordinò i giuochi magnifici, vinse i Sabini. Domò i Latini antichi: primo innāzi ad ogn'altro entrò in Roma trionfando. Fece muri, & fogne, & principiò il Capitolio. Finalmēte fù morto da i figliuoli d'Anco Martio, alquale era succeduto nel Regno, l'anno trigesimo septimo del suo Imperio. In nel tēpo di costui Hierusalem fù presa, & distrutta da Nabuchodonosor, & fù edificata Marfilia. Autori Tito Liui. li. 1. Eutropio, Dioni. Halicarnaseo. li. 3.

TANAQVILLE moglie di Tarquino Prisco, fù donna molto dotta & pratica, (come i Toscani diceuano) de prodigi celesti. Costei (veduto vna Aquila, che dolcemente era venuta à basso cō l'alie aperte, e presa la berreta di testa al marito, dinouo come hauendo fatto il suo officio quasi da Dio rimandata, hauendognene rimessa intesta) abbracciò il marito, & li disse, sta di buonavoglia, che tutto passerà bene. Questo accadette, quando la prima volta entrorno in Roma, innanzi che esso Tarquinio Prisco regnassi. Vedi gl'Autori di sopra.